

STATUTO “FONDAZIONE ORIZZONTI D’ARTE” Approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 9.2.2012	STATUTO “FONDAZIONE ORIZZONTI D’ARTE” <u>Proposta per Consiglio comunale 8 febbraio 2017</u>
<p>Articolo 1 - Costituzione, denominazione e sede</p> <p>1. È costituita, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice civile, la Fondazione denominata “Fondazione Orizzonti d’Arte”, per brevità di seguito “Fondazione” con sede in Chiusi, Via G. Garibaldi.</p> <p>2. La Fondazione nasce su iniziativa del Comune di Chiusi, che ne è Fondatore.</p> <p>3. La Fondazione è costituita senza limitazione di durata nel tempo, salvo che ne venga deliberato lo scioglimento anticipato.</p> <p>4. Le finalità della Fondazione si esplicano nell’ambito della Regione Toscana, che costituisce l’ambito territoriale prevalente.</p> <p>5. Eventuali sedi secondarie potranno essere costituite in Italia ed all’estero ove svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni di supporto alla Fondazione stessa.</p> <p>6. La modifica della sede della Fondazione non comporta modifica del presente Statuto.</p>	<p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Articolo 2 – Finalità</p> <p>1. La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, fatti salvi i casi in cui la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.</p> <p>2. I proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari.</p> <p>3. La Fondazione, richiamando la positiva esperienza dell’attività dell’Istituzione Teatro Mascagni, operante dal 1999, intende perseguire le seguenti finalità:</p> <p>a) ottimizzare le risorse promuovendo l’integrazione di finanziamenti pubblici e privati al fine di valorizzare il patrimonio culturale, teatrale ed economico, che rappresentano alcune delle eccellenze del nostro territorio;</p>	<p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p> <p>3. La Fondazione, richiamando la positiva esperienza dell’attività dell’Istituzione Teatro Mascagni, operante dal 1999, intende perseguire le seguenti finalità:</p> <p>a) ottimizzare le risorse promuovendo l’integrazione di finanziamenti pubblici e privati al fine di valorizzare il patrimonio culturale, artistico, teatrale ed economico, che rappresentano alcune delle</p>

<p>b) promuovere la crescita delle conoscenze, esperienze e professionalità nel campo delle arti culturali, teatrali musicali (stagioni teatrali, spettacoli, festival, concerti e manifestazioni artistiche e culturali di vario tipo), nel territorio del Comune di Chiusi;</p> <p>c) incentivare nel territorio del Comune di Chiusi lo scambio di rapporti artistici culturalmente diversi per appartenenza nazionale, formazione, esperienza professionale, volontà ed interesse individuale, in uno spazio aperto destinato alla creatività e finalizzato alla pubblica fruizione;</p> <p>d) organizzare momenti e periodi di produzione culturale artistica musicale e di spettacolo e di ogni attività ad essi funzionali, in maniera da contaminare, permeare e sviluppare la sensibilità artistica e culturale della cittadinanza e dell'area geografica e socioeconomica di riferimento;</p> <p>e) collaborare nello svolgimento di attività didattiche e di promozione nel campo delle arti culturali, teatrali, musicali, curando in particolar modo il rapporto con gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Città di Chiusi e con Scuole, Accademie, Enti, Istituti, Fondazioni, Università e Associazioni;</p> <p>f) promuovere e gestire, direttamente o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, specifiche iniziative rivolte alla formazione e qualificazione professionale di quadri artistici e tecnici nel settore teatrale e dello spettacolo;</p> <p>g) curare l'organizzazione e la promozione di progetti speciali, studi, convegni, incontri, ricerche e pubblicazioni, oltre alla tenuta di archivi anche audiovisivi, nell'ambito delle proprie attività istituzionali;</p> <p>h) favorire contatti e relazioni con organismi ed istituzioni nazionali ed internazionali onde promuovere e diffondere il patrimonio culturale, teatrale, musicale e delle arti della Città di Chiusi <i>in relazione a specifici ed occasionali eventi</i>;</p> <p>i) promuove iniziative culturali ed artistiche che tengano conto delle diverse generazioni, anche al fine di incentivare il coinvolgimento e l'aggregazione dei giovani.</p>	<p>eccellenze del <i>territorio del Comune di Chiusi</i>;</p> <p>b) promuovere la crescita delle conoscenze, esperienze e professionalità nel campo delle arti culturali, <i>performative</i>, teatrali musicali (stagioni teatrali, spettacoli, festival, concerti e manifestazioni artistiche e culturali di vario tipo), nel territorio del Comune di Chiusi;</p> <p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p> <p>e) collaborare nello svolgimento di attività didattiche e di promozione nel campo delle arti culturali, teatrali, musicali, curando in particolar modo il rapporto con gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Città di Chiusi e con Scuole, Accademie, Enti, Istituti, Fondazioni, Università e Associazioni, <i>locali, nazionali ed internazionali</i>;</p> <p><i>Identico</i></p> <p>g) curare l'organizzazione e la promozione di progetti speciali, studi, <i>mostre</i>, incontri, ricerche, pubblicazioni, <i>convegni culturali e artistici ma anche di natura divulgativa, formativa, economica e finanziaria</i>, oltre alla tenuta di archivi cartacei ed audiovisivi, nell'ambito delle proprie attività istituzionali;</p> <p>h) favorire contatti e relazioni con organismi ed istituzioni, locali, nazionali ed internazionali onde promuovere e diffondere il patrimonio culturale, teatrale, musicale e delle arti <i>performative</i> della Città di Chiusi;</p> <p>i) promuovere iniziative culturali ed artistiche che tengano conto delle diverse generazioni, anche al fine di incentivare il coinvolgimento e l'aggregazione dei giovani, <i>a livello locale, nazionale ed internazionale</i>.</p>
---	--

<p>Articolo 3 - Attività istituzionale</p> <p>1. La Fondazione sostiene il funzionamento e la gestione del complesso del Teatro Comunale Pietro Mascagni, di cui la Fondazione dispone in base ad apposita convenzione stipulata con il Comune di Chiusi, proprietario della struttura.</p> <p>2. La Fondazione, inoltre, programma e realizza le stagioni teatrali, liriche e musicali, anche in collaborazione con altri teatri o istituzioni, attraverso produzioni proprie o la distribuzione di spettacoli realizzati da terzi.</p> <p>3. La Fondazione potrà altresì svolgere altre attività, anche promozionali e complementari d'intesa con il Fondatore, i propri Sostenitori e Partecipanti, secondo specifici atti amministrativi e/o convenzioni.</p>	<p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Articolo 4 - Attività strumentali, accessorie e connesse</p> <p>1. La Fondazione, nei limiti connessi al perseguimento dei propri scopi e nel rispetto del principio di economicità della gestione, può svolgere tutte le attività idonee al loro perseguimento.</p> <p>2. Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può tra l'altro:</p> <p>a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;</p> <p>b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, compresi gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, diretta ed indiretta, nonché tutte le funzioni strumentali a ciò connesse;</p> <p>c) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo</p>	<p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p> <p>b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, compresi gli oneri per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, diretta ed indiretta, nonché tutte le funzioni strumentali a ciò connesse;</p> <p><i>Identico</i></p>

<p>ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;</p> <p>d) partecipare, costituire ovvero concorrere alla costituzione di società di capitali, che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari;</p> <p>e) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione e il sistema culturale nazionale e internazionale, i relativi addetti e il pubblico;</p> <p>f) istituire premi e borse di studio;</p> <p>g) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento degli scopi statutari, anche attività di commercializzazione, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, attività di marketing, bookshop, ecc;</p> <p>h) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità statutarie.</p>	<p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Articolo 5 - Rapporti con la Città</p> <p>1. La Fondazione, per accrescere la diffusione della cultura e dell'interesse per il teatro e la musica, potrà, anche in collaborazione con scuole, Università ed Enti di formazione, svolgere attività di formazione dei cittadini, in particolare dei giovani e degli studenti.</p> <p>2. Per le medesime finalità di cui al comma 1, la Fondazione promuove l'accesso del mondo associativo, dei giovani, degli studenti e degli anziani alle rappresentazioni da essa promosse, attraverso agevolazioni rapportate, in particolare, alle fasce di età e di reddito.</p>	<p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Articolo 6 – Patrimonio</p> <p>1. Il patrimonio della Fondazione è costituito:</p> <p>a) dal Fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o di beni mobili ed immobili, od altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dal Fondatore, dai Sostenitori o dai Partecipanti;</p> <p>b) dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le</p>	<p><i>Identico</i></p>

<p>norme del presente Statuto;</p> <p>c) da contributi o elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;</p> <p>d) dalla parte di rendite non utilizzata e che, con deliberazione del Consiglio d'Indirizzo, può essere destinata a incrementare il patrimonio;</p> <p>e) da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici in genere;</p> <p>f) da riserve ed altri fondi disponibili.</p> <p>2. La Fondazione ha il diritto esclusivo all'utilizzazione del suo nome, dell'immagine storico-culturale del Teatro Comunale Pietro Mascagni, fatta salva la facoltà del</p> <p>Consiglio di Gestione di concedere l'uso dei predetti valori immateriali per iniziative coerenti con le finalità della Fondazione stessa.</p>	<p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Articolo 7 - Fondo di gestione</p> <p>1. Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito:</p> <p>a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; b) da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al Fondo di dotazione;</p> <p>c) dai contributi in qualsiasi forma concessi dal Fondatore, dai Sostenitori e dai Partecipanti a titolo di concorso alle spese di gestione;</p> <p>d) da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici non espressamente destinati al patrimonio;</p> <p>e) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;</p> <p>f) da riserve ed altri fondi disponibili.</p> <p>2. Le risorse del Fondo di gestione sono impiegate per il funzionamento della Fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi.</p> <p>3. I contributi e proventi che costituiscono il Fondo di gestione, anche se erogati dal Fondatore, non realizzano incremento del Patrimonio e sono</p>	<p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p>

<p>esclusivamente impiegati per finanziare le attività correnti della Fondazione insieme ai proventi della gestione.</p>	
<p>Articolo 8 - Membri della Fondazione</p> <p>1. I membri della Fondazione si dividono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondatore; - Sostenitori; - Partecipanti. 	<p><i>Identico</i></p>
<p>Articolo 9 - Fondatore e Sostenitori</p> <p>1. È Fondatore il Comune di Chiusi.</p> <p>2. Possono divenire Sostenitori, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, anche estere, singole od associate, e gli enti, anche non dotati di personalità giuridica, che contribuiscano su base pluriennale al Fondo di dotazione e/o al Fondo di gestione, mediante un contributo in denaro, beni o servizi, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio d'Indirizzo stesso, ed aggiornata con cadenza triennale.</p> <p>3. È condizione indispensabile per assumere la qualifica di Sostenitore l'assunzione dell'impegno per almeno tre anni di contribuzione alla Fondazione nella misura minima annuale stabilita dal Consiglio d'Indirizzo.</p> <p>4. La qualifica di Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita.</p> <p>5. La qualifica di Sostenitore non comporta il riconoscimento di alcun diritto sul patrimonio della Fondazione.</p>	<p><i>Identico</i></p> <p>2. Possono divenire Sostenitori, sulla base dei criteri stabiliti dal <i>Consiglio di Amministrazione</i>, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, anche estere, singole od associate, e gli enti, anche non dotati di personalità giuridica, che contribuiscano su base pluriennale al Fondo di dotazione e/o al Fondo di gestione, mediante un contributo in denaro, beni o servizi, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Amministrazione stesso, ed aggiornata con cadenza triennale.</p> <p>3. È condizione indispensabile per assumere la qualifica di Sostenitore l'assunzione dell'impegno per almeno tre anni di contribuzione alla Fondazione nella misura minima annuale stabilita dal <i>Consiglio di Amministrazione</i>.</p> <p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Articolo 10 – Partecipanti</p> <p>1. Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Indirizzo, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, anche estere, singole od associate, e gli enti, anche non dotati di personalità giuridica, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in</p>	<p>1. Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, sulla base dei criteri stabiliti dal <i>Consiglio di Amministrazione</i>, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, anche estere, singole od associate, e gli enti, anche non dotati di personalità giuridica, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le</p>

<p>3. L'esclusione e il recesso non conferiscono alcun diritto alla restituzione delle quote o contributi versati.</p> <p>4. Il Fondatore non può in alcun caso essere escluso dalla Fondazione.</p>	<p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Articolo 12 - Organi della Fondazione</p> <p>1. Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio d'Indirizzo; - il Consiglio di Gestione; - il Revisore dei Conti.</p> <p>2. I componenti degli organi della Fondazione debbono possedere requisiti di probità, onorabilità e competenza professionale nei settori specifici e non possono prendere parte alle deliberazioni nelle quali abbiano, direttamente o indirettamente, interessi in conflitto con quelli della Fondazione.</p>	<p>Articolo 12 - Organi della Fondazione</p> <p>1. Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - <i>il Consiglio di Amministrazione;</i> - <i>il Direttore generale;</i> - il Revisore dei Conti.</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Articolo 13 - Presidente della Fondazione</p> <p>1. Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio d'indirizzo e del Consiglio di Gestione, è nominato dal Consiglio di indirizzo e dura in carica tre anni, con possibilità di essere rieletto.</p> <p>2. Il Presidente della Fondazione ha le seguenti attribuzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi; - agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando legali; - esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione; - può delegare singole sue funzioni e compiti ad uno o più membri del Consiglio di Gestione; - cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione; - convoca i Sostenitori ed i Partecipanti della 	<p>Articolo 13 - Presidente della Fondazione</p> <p><i>1. Il Sindaco pro tempore del Comune di Chiusi è il Presidente della Fondazione ed è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione.</i></p> <p>2. Il Presidente della Fondazione ha le seguenti attribuzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi; - agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando legali; - esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione; - <i>convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;</i> - può delegare singole sue funzioni e compiti ad uno o più membri del Consiglio di Amministrazione; - cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione; - convoca i Sostenitori ed i Partecipanti della

<p>Fondazione in riunione plenaria non elettiva, quale momento di confronto ed analisi. In tale occasione, le diverse componenti della Fondazione possono formulare le loro proposte e valutazioni e vengono loro illustrate le attività svolte dall'Ente nonché le prospettive del suo sviluppo.</p> <p>3. Il Presidente della Fondazione, per lo svolgimento delle funzioni vicarie in caso di sua assenza o impedimento, nomina tra i componenti del Consiglio di gestione il Vicepresidente della Fondazione.</p>	<p>Fondazione in riunione plenaria non elettiva, quale momento di confronto ed analisi. In tale occasione, le diverse componenti della Fondazione possono formulare le loro proposte e valutazioni e vengono loro illustrate le attività svolte dall'Ente, nonché le prospettive del suo sviluppo.</p> <p><i>Identico</i></p> <p><i>4. Il Presidente resta in carica per l'intero mandato del Sindaco del Comune di Chiusi. In caso di cessazione dalla carica di Sindaco, ha luogo la decadenza dalla carica di Presidente della Fondazione.</i></p>
<p>Articolo 14 - Consiglio di Indirizzo</p> <p>1. Il Consiglio d'Indirizzo è costituito da un minimo di cinque ad un massimo di sette componenti; cinque sono nominati dal Sindaco del Comune di Chiusi, due sono nominati a maggioranza assoluta dagli eventuali Sostenitori.</p> <p>2. I componenti nominati dal Sindaco del Comune di Chiusi nello svolgimento del proprio incarico saranno tenuti all'osservanza degli indirizzi del Consiglio comunale.</p> <p>3. I componenti del Consiglio d'Indirizzo restano in carica tre anni e possono essere rinominati, salva la revoca anticipata da parte di coloro che li hanno nominati.</p> <p>4. In caso di mancato adempimento degli impegni assunti nei confronti della Fondazione il Consiglio di Indirizzo è chiamato ad esprimersi sulla decadenza del consigliere nominato dai soggetti inadempienti.</p> <p>5. Il componente del Consiglio d'Indirizzo che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. Il Consiglio di Indirizzo che delibera la decadenza invita il soggetto nominante a provvedere alla sostituzione del componente decaduto entro sessanta giorni dalla sostituzione.</p> <p>6. Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale fa capo la definizione delle strategie della Fondazione</p>	<p>Articolo 14 - Consiglio di Amministrazione</p> <p><i>1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di quattro ad un massimo di cinque componenti: uno è il Sindaco del Comune di Chiusi con funzioni di Presidente; tre sono nominati dal Comune di Chiusi; uno viene nominato a maggioranza assoluta dagli eventuali Sostenitori.</i></p> <p>2. I componenti nominati dal <i>Comune di Chiusi</i> nello svolgimento del proprio incarico saranno tenuti all'osservanza degli indirizzi del Consiglio comunale.</p> <p><i>3. Fatto salvo quanto previsto per il Presidente, i componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre anni e possono essere rinominati, salva la revoca anticipata da parte di coloro che li hanno nominati.</i></p> <p>4. In caso di mancato adempimento degli impegni assunti nei confronti della Fondazione il <i>Consiglio di Amministrazione</i> è chiamato ad esprimersi sulla decadenza del consigliere nominato dai soggetti inadempienti.</p> <p>5. Il componente del <i>Consiglio di Amministrazione</i> che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. Il <i>Consiglio di amministrazione</i> che delibera la decadenza invita il soggetto nominante a provvedere alla sostituzione del componente decaduto entro sessanta giorni <i>dalla deliberazione.</i></p> <p><i>6. Il Consiglio di Amministrazione ha il potere di indirizzo e di programmazione di tutte le attività</i></p>

<p>al fine del raggiungimento delle sue finalità. Il Consiglio di Indirizzo adotta, allo scopo, tutte le deliberazioni essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento di tali finalità.</p> <p>7. In particolare, il Consiglio di Indirizzo:</p> <p>a) definisce e approva, su proposta del Consiglio di Gestione, le linee generali, i programmi e gli obiettivi dell'attività della Fondazione;</p> <p>b) valuta i risultati conseguiti nell'attività della Fondazione e verifica il raggiungimento degli obiettivi;</p> <p>c) stabilisce i criteri ed i requisiti per divenire Sostenitori e Partecipanti alla Fondazione;</p> <p>d) nomina i componenti del Consiglio di Gestione;</p> <p>e) nomina il Revisore dei Conti.</p>	<p><i>della Fondazione; in conformità alle finalità statutarie, determina gli obiettivi ed i programmi, verifica i risultati della gestione amministrativa ed esercita i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Fondazione.</i></p> <p><i>7. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, in via esemplificativa, ma non esaustiva:</i></p> <p><i>a) dà attuazione agli indirizzi del Consiglio comunale;</i></p> <p><i>b) definisce e approva le linee generali, i programmi e gli obiettivi dell'attività della Fondazione;</i></p> <p><i>c) valuta i risultati conseguiti nell'attività della Fondazione e verifica il raggiungimento degli obiettivi;</i></p> <p><i>d) stabilisce i criteri ed i requisiti per divenire Sostenitori e Partecipanti alla Fondazione e sulla base degli stessi procede al riconoscimento della qualifica di Sostenitore e di Partecipante;</i></p> <p><i>e) approva ogni anno il bilancio di esercizio, preventivo e consuntivo;</i></p> <p><i>f) nomina il Revisore dei Conti;</i></p> <p><i>g) ove lo ritenga opportuno in base alle esigenze, nomina uno o più Direttori artistici tra persone che abbiano maturato specifica e qualificata esperienza nell'ambito delle attività teatrali, culturali e dell'organizzazione teatrale, determina la natura e le condizioni del rapporto, nonché il compenso;</i></p> <p><i>h) delibera in merito all'accettazione di eredità, legati, donazioni e lasciti in genere, nonché in merito all'acquisto ed alienazione di beni immobili;</i></p> <p><i>i) delibera eventuali modifiche statutarie;</i></p> <p><i>j) delibera le tariffe annuali relative agli ingressi degli spettacoli e agli abbonamenti;</i></p> <p><i>k) delibera le tariffe annuali relative ai canoni e agli oneri da applicarsi per le concessioni d'uso;</i></p> <p><i>l) approva il piano di fabbisogno di personale, degli incarichi e delle collaborazioni, nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei vigenti principi in materia di contenimento della spesa del personale degli enti locali, in applicazione della normativa vigente in materia;</i></p>
--	--

	<p><i>m) approva gli eventuali regolamenti interni della Fondazione;</i></p> <p><i>n) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;</i></p> <p><i>o) ha ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della fondazione che non risulti, per legge o per statuto, attribuito ad altro organo;</i></p> <p><i>p) delibera su ogni altra materia che il presente Statuto non attribuisce ad altri organi della Fondazione.</i></p>
<p>Articolo 15 - Funzionamento del Consiglio di Indirizzo</p> <p>1. Il Consiglio d'Indirizzo è convocato dal Presidente della Fondazione, ovvero dal Vice Presidente.</p> <p>2. Per la convocazione non sono richieste formalità particolari, se non mezzi idonei di cui si abbia prova di avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Qualora il Consiglio d'Indirizzo sia convocato dal Vicepresidente della Fondazione, il Vicepresidente, componente del Consiglio di Gestione, può partecipare alla seduta, ma senza diritto di voto.</p> <p>3. Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza dei due terzi dei membri. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Fondazione.</p> <p>4. I componenti del Consiglio d'Indirizzo svolgono le loro funzioni in forma del tutto gratuita, senza avere diritto ad alcuna forma di compenso.</p>	<p>Articolo 15 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione</p> <p><i>1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente della Fondazione, ovvero dal Vice Presidente.</i></p> <p><i>2. Per la convocazione non sono richieste formalità particolari, se non mezzi idonei di cui si abbia prova di avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza. (Rimosso)</i></p> <p><i>3. Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente della Fondazione.</i></p> <p><i>4. Per la deliberazione relativa allo scioglimento dell'Ente, è necessario il voto favorevole di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione.</i></p> <p><i>5. I componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono le loro funzioni in forma del tutto gratuita, senza avere diritto ad alcuna forma di compenso.</i></p>
<p>Articolo 16 - Consiglio di Gestione</p> <p>1. Il Consiglio di Gestione è composto da tre componenti nominati dal Consiglio d'Indirizzo.</p> <p>2. I componenti del Consiglio di Gestione restano in carica tre anni e possono essere rinominati, salva la revoca anticipata da parte del Consiglio d'Indirizzo.</p> <p>3. A ciascuna scadenza del Consiglio di Gestione</p>	<p><i>Rimosso</i></p>

<p>tutti i consiglieri decadono contestualmente dalle proprie funzioni, rimanendo in carica per l'ordinaria amministrazione, sino alla nomina dei nuovi membri.</p> <p>4. La qualifica di componente del Consiglio di Indirizzo, ad eccezione del Presidente, è incompatibile con quella di componente del Consiglio di Gestione.</p> <p>5. Il Consiglio di Gestione agisce sulla base degli atti fondamentali approvati dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione.</p> <p>6. Il Consiglio di Gestione:</p> <ul style="list-style-type: none">a) predisporre le linee generali dell'attività della Fondazione, i programmi e gli obiettivi da sottoporre annualmente all'approvazione del Consiglio d'Indirizzo;b) stabilisce gli indirizzi di gestione economica e finanziaria della Fondazione;c) approva ogni anno il bilancio di esercizio ed il bilancio consuntivo;d) nomina il Segretario della Fondazione;e) ove lo ritenga opportuno in base alle esigenze, nomina uno o più Direttori artistici tra persone che abbiano maturato specifica e qualificata esperienza nell'ambito delle attività teatrali, culturali e dell'organizzazione teatrale, determina la natura e le condizioni del rapporto, nonché il compenso;f) delibera in merito all'accettazione di eredità, legati, donazioni e lasciti in genere, nonché in merito all'acquisto ed alienazione di beni immobili;g) procede al riconoscimento della qualifica di Fondatore e di Partecipante, applicando i criteri fissati dal Consiglio d'Indirizzo;h) verifica assumendosene la responsabilità, l'andamento economico e finanziario della gestione proponendo i correttivi per ogni significativo scostamento;i) delibera eventuali modifiche statutarie;l) può delegare ad uno o più dei suoi componenti, particolari poteri, determinando i limiti della delega;m) delibera le tariffe annuali relative agli ingressi degli spettacoli e agli abbonamenti;	
---	--

<p>n) delibera le tariffe annuali relative ai canoni e agli oneri da applicarsi per le concessioni d'uso;</p> <p>o) approva il piano di fabbisogno di personale, degli incarichi e delle collaborazioni, nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei vigenti principi in materia di contenimento della spesa del personale degli enti locali, in applicazione della normativa vigente in materia;</p> <p>p) approva gli eventuali regolamenti interni della Fondazione;</p> <p>q) previa comunicazione al Sindaco del Comune di Chiusi con preavviso di almeno giorni 30, delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;</p> <p>r) ha ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della fondazione che non risulti, per legge o per statuto, attribuito ad altro organo;</p> <p>s) delibera su ogni altra materia che il presente Statuto non attribuisce ad altri organi della Fondazione.</p>	
<p>Articolo 17 - Funzionamento del Consiglio di Gestione</p> <p>1. Il Consiglio di Gestione è convocato dal Presidente della Fondazione o, in sua vece, dal Vicepresidente. Per la convocazione non sono richieste formalità particolari, se non mezzi idonei di cui si abbia prova di avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza.</p> <p>2. Il Consiglio di Gestione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente della Fondazione.</p> <p>4. Per la deliberazione relativa allo scioglimento dell'Ente, è necessario il voto favorevole di tutti i componenti il Consiglio di Gestione.</p>	<p><i>Rimosso</i></p>
	<p>Articolo 16 – Direttore generale</p> <p><i>1. Il Presidente della Fondazione può affidare la gestione ad un Direttore generale tra soggetti che abbiano maturato una comprovata esperienza amministrativa e gestionale.</i></p> <p><i>2. Al Direttore generale sono in particolare</i></p>

	<p><i>assegnate le seguenti attribuzioni:</i></p> <p><i>a) partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione, salvo che per la natura dell'argomento trattato il Presidente disponga diversamente;</i></p> <p><i>b) partecipa alle riunioni plenarie dei Sostenitori e dei Partecipanti della Fondazione, eventualmente convocate dal Presidente, salvo che lo stesso per la natura dell'argomento trattato disponga diversamente;</i></p> <p><i>c) cura l'organizzazione dei servizi e delle attività della Fondazione; allo stesso possono essere attribuite le funzioni e responsabilità di legge in materia di sicurezza degli impianti, di sicurezza sul lavoro e di tutela della privacy;</i></p> <p><i>d) predisporre le proposte di deliberazione del Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle stesse una volta approvate; in particolare, in osservanza degli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione predisporre la proposta della programmazione annuale delle attività, la proposta del bilancio preventivo di esercizio e del bilancio consuntivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;</i></p> <p><i>e) dà attuazione al piano di fabbisogno di personale, degli incarichi e delle collaborazioni approvato dal Consiglio di Amministrazione; provvede all'assunzione di personale ed al conferimento di incarichi e collaborazioni, definendone con contratti di lavoro e disciplinari di incarico professionale il trattamento giuridico ed economico;</i></p> <p><i>f) dispone quanto necessario per la migliore e più efficace gestione della Fondazione, nell'ambito degli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione;</i></p> <p><i>g) svolge tutti i compiti affidatigli dal Presidente della Fondazione e dal Consiglio di Amministrazione;</i></p> <p><i>h) è affidatario dei beni immobili e mobili di proprietà o in uso, a qualsiasi titolo, della Fondazione;</i></p> <p><i>i) tiene e custodisce i libri e le scritture contabili della Fondazione;</i></p> <p><i>j) verifica periodicamente che le attività della Fondazione vengano condotte secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità, improntando</i></p>
--	--

	<p><i>anche la propria attività gestionale a tali principi.</i></p> <p><i>3. L'incarico del Direttore generale ha durata massima di tre anni, salvo revoca anticipata disposta dal Presidente. Lo stesso incarico è rinnovabile, ma in ogni caso si conclude in concomitanza con la cessazione dalla carica del Presidente della Fondazione.</i></p>
<p>Articolo 18 – Revisore dei conti</p> <p>1. Il Revisore dei conti è l'organo di controllo della Fondazione.</p> <p>2. È nominato dal Consiglio d'Indirizzo tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, nell'albo dei dottori commercialisti o nell'albo dei ragionieri.</p> <p>3. Il Revisore dei conti provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo avviso mediante apposite relazioni sui bilanci di esercizio e sui conti consuntivi, effettua verifiche di cassa.</p> <p>4. Il Revisore dei Conti può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consigli di Indirizzo e del Consiglio di Gestione.</p> <p>5. L'incarico del Revisore ha la durata di tre anni e può essere riconfermato.</p>	<p>Articolo 17 – Revisore dei conti</p> <p><i>Identico</i></p> <p>2. È nominato dal <i>Consiglio di Amministrazione</i> tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, nell'albo dei dottori commercialisti o nell'albo dei ragionieri.</p> <p><i>Identico</i></p> <p>4. <i>Su invito del Presidente, il Revisore dei Conti può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.</i></p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Articolo 19 – Segretario</p> <p>1. Il Segretario è nominato dal Consiglio di Gestione tra soggetti che abbiano maturato una esperienza amministrativa e gestionale, previo esperimento di una selezione che rispetti i principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità vigenti per le assunzioni di personale negli enti pubblici. Il compenso è definito all'atto di nomina dal Consiglio di Gestione.</p> <p>2. Al Segretario sono in particolare assegnate le seguenti attribuzioni:</p> <p>a) partecipa, senza diritto di voto, con funzioni verbalizzanti e di supporto tecnico-amministrativo alle sedute del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Gestione;</p> <p>b) sovrintende alle attività tecnico-amministrative ed economico-finanziarie della Fondazione, di cui è il responsabile, tenuto anche conto degli indirizzi gestionali e finanziari stabiliti dal Consiglio di Gestione;</p> <p>c) collabora all'elaborazione degli indirizzi generali,</p>	<p><i>Rimosso</i></p>

<p>dei programmi e degli obiettivi delle attività della Fondazione ed alla predisposizione del bilancio di esercizio e del bilancio consuntivo;</p> <p>d) predispone le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Gestione e ne cura l'esecuzione;</p> <p>e) svolge tutti i compiti affidatigli dal Presidente della Fondazione e dal Consiglio di Gestione;</p> <p>f) dà attuazione al piano di fabbisogno di personale, degli incarichi e delle collaborazioni approvato dal Consiglio di Gestione; provvede all'assunzione di personale ed al conferimento di incarichi e collaborazioni, definendone con contratti di lavoro e disciplinari di incarico professionale il trattamento giuridico ed economico;</p> <p>g) cura l'organizzazione dei servizi e delle attività della Fondazione; allo stesso possono essere attribuite le funzioni e responsabilità di legge in materia di sicurezza degli impianti, di sicurezza sul lavoro e di tutela della privacy;</p> <p>h) è affidatario dei beni immobili e mobili di proprietà o in uso, a qualsiasi titolo, della Fondazione;</p> <p>i) tiene e custodisce i libri e le scritture contabili della Fondazione;</p> <p>l) verifica periodicamente che le attività della Fondazione vengano condotte secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità, improntando anche la propria attività gestionale a tali principi.</p>	
<p>Articolo 20 - Bilancio di esercizio</p> <p>1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.</p> <p>2. Il Consiglio di Gestione entro il 31 dicembre approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, mentre entro il 30 aprile approva il bilancio consuntivo di quello decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del bilancio consuntivo può avvenire entro il 30 giugno.</p> <p>3. Il bilancio deve essere redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ove applicabili, tenendo conto delle peculiarità della Fondazione.</p> <p>4. Il bilancio di esercizio deve essere trasmesso a</p>	<p>Articolo 18 - Bilancio di esercizio</p> <p><i>Identico</i></p> <p>2. Il <i>Consiglio di Amministrazione</i> entro il 31 dicembre approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, mentre entro il 30 aprile approva il bilancio consuntivo di quello decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del bilancio consuntivo può avvenire entro il 30 giugno.</p> <p><i>Identico</i></p> <p>4. Il bilancio di esercizio deve essere trasmesso al</p>

<p>tutti i Fondatori, accompagnato dalla relazione sull'andamento dell'amministrazione e dalla relazione del Revisore dei conti.</p> <p>5. Il Consiglio di Gestione ed il Presidente nell'ambito delle rispettive competenze possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio di previsione approvato.</p> <p>6. Gli impegni di spesa e le obbligazioni direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di Gestione all'uopo provvisti di facoltà, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati.</p> <p>7. L'eventuale eccedenza di gestione rilevata dal bilancio di esercizio è totalmente destinata alla Fondazione e alla sua attività. Il Consiglio di Gestione, contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio, delibera di destinare l'eccedenza di gestione registrata al Fondo di dotazione e/o al Fondo di gestione.</p>	<p>Fondatore <i>ed a tutti i Sostenitori</i>, accompagnato dalla relazione sull'andamento dell'amministrazione e dalla relazione del Revisore dei conti.</p> <p>5. <i>Il Consiglio di Amministrazione</i> ed il Presidente nell'ambito delle rispettive competenze possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio di previsione approvato.</p> <p>6. Gli impegni di spesa e le obbligazioni direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del <i>Consiglio di Amministrazione</i> all'uopo provvisti di facoltà, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati.</p> <p>7. L'eventuale eccedenza di gestione rilevata dal bilancio di esercizio è totalmente destinata alla Fondazione e alla sua attività. Il <i>Consiglio di Amministrazione</i>, contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio, delibera di destinare l'eccedenza di gestione registrata al Fondo di dotazione e/o al Fondo di gestione.</p>
<p>Articolo 21 – Scioglimento</p> <p>1. In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio è devoluto al Comune di Chiusi, previa deliberazione del Consiglio di Gestione con la quale è nominato il Liquidatore.</p> <p>2. I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa, tornano nella disponibilità dei soggetti concedenti.</p>	<p>Articolo 19 – Scioglimento</p> <p>1. In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio è devoluto al Comune di Chiusi, previa deliberazione del <i>Consiglio di Amministrazione</i> con la quale è nominato il Liquidatore.</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Articolo 22 - Clausola di rinvio</p> <p>1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.</p> <p>2. Al fine di garantire la continuità amministrativa degli organi e degli altri componenti della Fondazione, i componenti degli organi della Fondazione alla scadenza del mandato, ove entro i termini non si provveda al loro rinnovo, si intendono prorogati fino a quando non sono nominati i nuovi organi.</p>	<p><i>Identico</i></p> <p><i>Identico</i></p>